

La dotazione del Fondo per l'anno 2008 è di €10 mln, relativi al contributo ex art. 6 L.127/2007.

Il Fondo ha avviato la propria attività il 1° marzo 2008; nel primo anno di esercizio sono stati concessi finanziamenti dagli intermediari in 19 regioni per complessivi € 2,11 mln.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per €10,0 mln relative ai suddetti stanziamenti ed uscite per € 0,43 mln, in parte relative all'accantonamento a titolo di coefficiente di rischio ai sensi dell'art. 4 del D.l. del 06/12/2007.

L'esercizio si chiude quindi con un avanzo di € 9,57 mln che costituisce il patrimonio del Fondo a fine 2008. Nell'anno 2008 non è stata attivata né tanto meno liquidata alcuna garanzia del fondo.

2.9 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Consap svolge dal 2006 la funzione, sino ad allora svolta dall'ISVAP, di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni derivanti da inquinamento da idrocarburi di cui all'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1978 n. 504 che recepisce la Convenzione Internazionale di Bruxelles del 29 novembre 1969 e 18 dicembre 1971.

Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possano accedere e trattenersi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno – strumento di certezza della copertura assicurativa – viene certificato da Consap.

I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).

La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio del 9 febbraio 2006, svolge la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP, che, nel 2007, hanno visto l'introduzione di ulteriori accorgimenti e/o cautele.

Nell'esercizio 2008 sono state emesse un totale di 237 certificazioni e nello stesso periodo si è proceduto all'annullamento di 25 certificazioni.

2.10 Attività di "service" nell'ambito delle L.c.a.

Come noto, l'art. 250 del Codice delle Assicurazioni Private ha previsto che i Commissari liquidatori possano farsi coadiuvare da CONSAP nello svolgimento delle operazioni connesse alle Procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione.

In tale contesto, nel corso del 2008, come precedentemente illustrato, è proseguita – previo rinnovo delle relative Convenzioni – l'attività di supporto da parte di Consap, in relazione alla liquidazione dei sinistri, alle Liquidazioni Lloyd Nazionale ed Assid mentre, a settembre 2008, si è conclusa l'attività di *service* con la Liquidazione Firs, con il completamento delle attività previste in Convenzione.

Nel corso dell'anno sono state inoltre perfezionate le Convenzioni con le Liquidazioni Palatina e Mediterranea, aventi ad oggetto il pagamento da parte di Consap delle somme stabilite nel riparto finale che il Commissario non ha potuto distribuire per irreperibilità dei creditori.

Nel mese di novembre 2008 si è altresì concluso il "service" di supporto da parte di Consap – in relazione alle attività prodromiche alla chiusura delle Procedure – alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo da Vinci).

Di seguito, viene riportato un breve riepilogo delle attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Società:

– **Fondo di Previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo** – istituito presso l'INPS dal R.D.L. n.1138/1936 e destinato a garantire la liquidazione del trattamento di fine rapporto agli ex dazieri – che CONSAP gestisce sulla base di concessione di durata ventennale, stipulata anch'essa all'atto della scissione dall'Ina;

– **Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada** – istituito con Legge n. 990/69 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 283) – e **della Caccia** – istituito con Legge n.157/92 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 302) – gestiti per conto del Ministero dello Sviluppo Economico che risarciscono le vittime di sinistri causati, rispettivamente, da veicoli ovvero soggetti non identificati, non assicurati, assicurati con imprese insolventi. Inoltre, il Fondo di garanzia vittime della strada risarcisce danni causati da veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario nonché – a seguito del D.lgs. n.198 del 6 novembre 2007 – interviene in caso di sinistri causati da veicoli spediti nel territorio della Repubblica Italiana da un altro Stato dello Spazio Economico Europeo, avvenuti nel periodo intercorrente dalla data di accettazione della consegna del veicolo e lo scadere del termine di 30 giorni, ed in caso di sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo; il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 28 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno successivo – ha emanato il regolamento recante condizioni e modalità di amministrazione, di intervento e di rendiconto dei Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada e della Caccia;

- **Fondo di Solidarietà per le Vittime dei reati estorsivi e dell'usura**, attribuito a CONSAP con Legge n. 44/99 nonché il **Fondo di rotazione per la Solidarietà alle Vittime dei reati di tipo mafioso**, attribuito a CONSAP con D.P.R. n. 284/2001, gestiti per conto del Ministero dell'Interno. Tali Fondi sono istituiti per risarcire – nei casi di crimini particolarmente odiosi sotto il profilo sociale – i danneggiati che abbiano collaborato con la Giustizia, ciò anche al fine di facilitarne, in talune fattispecie, il reinserimento nei circuiti economici legali;
- **Organismo di Indennizzo nazionale** – attribuito a CONSAP, nella qualità di gestore del Fondo Strada, con D. Lgs n.190/2003 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 296) – che ha lo scopo di prestare un servizio agevolativo all'utenza nel complesso conseguimento del risarcimento dei danni per sinistri automobilistici accaduti all'estero;
- **Fondo di Solidarietà per i rischi da calamità naturali** – istituito ed affidato in gestione a CONSAP con Legge n. 311/2004 – teso a sgravare il bilancio dello Stato dai relativi onerosi interventi mediante l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura di tali rischi (*in attesa dell'emanazione del Regolamento di attuazione*);
- **Fondo di Solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire**, istituito presso il Ministero dell'Economia ed attribuito a CONSAP con D.Lgs n.122/2005. Il Fondo è destinato a risarcire i danneggiati dall'operato di costruttori insolventi, nell'ambito di interventi di più ampia portata relativi ai promissori acquirenti, a tutela di fasce di utenza maggiormente esposte alle patologie del mercato e ciò anche a vantaggio di una maggior trasparenza del mercato stesso;
- **Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione** – trasferito da ISVAP a CONSAP con D.lgs n. 209/2005 (art. 115), entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – che garantisce il risarcimento per i danni patrimoniali causati dai mediatori nella distribuzione di prodotti assicurativi o nell'assistenza e consulenza finalizzate a tale attività. Il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 30 gennaio 2009, n. 19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2009 – ha emanato il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo;
- **Rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi**, trasferita da Isvap a CONSAP – in virtù della natura pubblicistica delle funzioni svolte dalla Concessionaria – con D.M. del 12/01/06 e gestita in base a convenzione con il Ministero delle Attività Produttive;
- **Stanza di compensazione** – prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n. 254 (art. 13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art.150) – gestita da CONSAP a seguito del riconoscimento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 21 marzo 2007 n. 49, della compatibilità dello svolgimento di tale funzione con le attività in concessione espletate dalla società;

– **Fondo per il credito ai giovani** – affidato a CONSAP con Decreto del Capo di Dipartimento del Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive del 23 gennaio 2008 – destinato a promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi.

Il Codice delle Assicurazioni Private, infine, attribuisce a CONSAP una serie di funzioni – da svolgere in raccordo con Isvap – volte sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta anche assumendone i residui attivi. Trattasi, in particolare, della possibilità di:

- coadiuvare i Commissari Liquidatori nello svolgimento delle operazioni connesse alle Procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione (art. 250, comma 7, d.lgs. n. 209/2005);
- essere legittimata alla proposta di concordato ed all'intervento nelle procedure nella qualità di assuntore del Concordato (art. 262, comma 7, d.lgs. 209/2005).

3. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

In considerazione dell'attività prevalente della Società – l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici nonché l'espletamento di altre funzioni di interesse pubblico affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni – le tipologie di rischio e incertezze a cui la Società è esposta riguardano esclusivamente modifiche normative, attualmente non prevedibili, inerenti le attività in concessione. Peraltro, per i rischi connessi allo svolgimento di tale attività è costituito uno specifico accantonamento tra i Fondi oneri e rischi.

Stante la natura della Società – partecipata interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – per la quale i costi sono sostenuti prevalentemente per conto delle "gestioni separate" e trovano contropartita nei corrispondenti recuperi, non si ritiene significativo fornire indicatori di risultato finanziari. Si riportano, comunque, le principali voci di stato patrimoniale e conto economico:

Stato patrimoniale			
Totale attività	257,7 mln	Patrimonio netto	124,4 mln
<i>di cui Immobilizzazioni</i>	<i>115,0 mln</i>	Totale passività	133,3 mln
<i>di cui Attivo circolante</i>	<i>140,9 mln</i>	<i>di cui Fondi per rischi ed oneri</i>	<i>113,5 mln</i>
		<i>di cui Debiti</i>	<i>18,2 mln</i>

Conto economico	
Valore della produzione	19,9 mln
Costi della produzione	22,1 mln
Proventi ed oneri finanziari	6,0 mln
Rettifiche di valore attività finanziarie	2,0 mln
Proventi ed oneri straordinari	3,9 mln
Imposte	1,6 mln
Utile dell'esercizio	4,1 mln

Le politiche di gestione dell'attività finanziaria sono estremamente prudentziali (portafoglio titoli costituito da 84% titoli di Stato italiani e da 16% obbligazioni corporate con rating minimo singola "A") ed escludono il ricorso a strumenti finanziari derivati.

L'organico della Società a fine esercizio risulta composto da 168 unità (oltre il custode di un immobile di proprietà), con contratto a tempo indeterminato, così ripartito: 4 Dirigenti, 27 Funzionari e 137 Impiegati; nel corso dell'esercizio si segnala una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e n. 5 assunzioni con mansioni impiegatizie. In base ai requisiti richiesti dal D. Lgs. N. 81/2008 (c.d. "Testo Unico della Sicurezza") è stato nominato un nuovo Medico Competente. Nel corso dell'anno, ai fini della sorveglianza sanitaria, sono stati sottoposti ad accertamento medico di idoneità complessivamente 33 lavoratori.

3.1. L'attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2008 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo che, ai sensi della normativa vigente, debbano essere rappresentate tra le voci di bilancio.

3.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c., su conforme parere dell'Azionista recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2004, non si applicano alla Consap in quanto interamente partecipata dallo Stato.

3.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2008 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio BNP Paribas ha comunicato l'avvenuto accredito, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del capitale e degli interessi relativi ai crediti Irpeg ceduti dalla Società il 31 gennaio 2005. A seguito del contratto swap, sottoscritto contestualmente alla cessione del credito, parte degli interessi riconosciuti sono stati accreditati a Consap.

In data 2 febbraio scorso sono state sottoscritte dai vertici aziendali ANIA-CONSAP, alcune modifiche apportate alla Convenzione che regola la gestione della Stanza di Compensazione, aventi ad oggetto l'art.9, riferito al complesso di regole organizzative ed amministrative nonché alle movimentazioni contabili necessarie per il rimborso del sinistro da parte dell'assicurato responsabile. Tali modifiche riguardano l'esclusione dal rimborso delle polizze con franchigia e l'ampliamento del termine per gli adempimenti della stanza di compensazione elevato da un minimo di 5 giorni ad un massimo di 10 giorni lavorativi.

In data 17 marzo 2009 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 30 gennaio 2009, n. 19;

Nel mese di marzo 2009, la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 196 del 2003, all'allegato B.

3.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2008 porta a conclusione il piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006. Sono stati avviati contatti con l'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per individuare congiuntamente le linee guida dell'attività societaria nel prossimo futuro – al fine di continuare ad assicurare l'equilibrio di bilancio nonché ritorni costanti all'Azionista – che formeranno oggetto di un nuovo piano industriale da formalizzare nell'esercizio in corso.

Il management è costantemente impegnato in iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società nell'ambito dell'attività di rilievo pubblicistico volte a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività. Si fa presente che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato Consap, quale logico completamento dell'attività di rilascio delle c.d. Blue Card, come ente gestore abilitato al rilascio del certificato per la Convenzione BUNKER OIL – in corso di ratifica da parte dell'Italia – come previsto all'art. 7 della Convenzione Internazionale di Londra del 23 marzo 2001 sulla responsabilità civile per i danni ambientali derivanti dal versamento in mare dell'olio combustibile utilizzato dalle navi.

Il consolidarsi e l'ampliarsi delle attività della Società connesse alle convenzioni/concessioni, risulterà prevalente, come detto, migliorando ulteriormente il grado di copertura dei costi di struttura.

Nel corso del 2009 la componente straordinaria del reddito continuerà ad essere assicurata, prevalentemente, dal risultato delle vendite immobiliari previsto in diminuzione rispetto all'esercizio 2008.

Non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, coperti abbondantemente dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma;

la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati.

Nel complesso il risultato economico per l'esercizio 2009 è previsto ancora con un utile di rilievo, anche se di minore entità rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente.

3.6. Strumenti finanziari

Il portafoglio titoli della Società, che al 31/12/2008 presenta una duration di 1,5, è per lo più costituito da titoli di Stato (84%) e solo in parte residuale da titoli "corporate" (16%) con rating minimo "A". Le linee guida adottate per gli investimenti finanziari sono sottoposte trimestralmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in relazione al cash-flow previsto e all'andamento dei mercati.

4 LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio, pari ad € 4.068.219,83

- attribuzione alla Riserva legale del 5% dell'utile, pari ad €203.410,99;
- attribuzione a Riserva straordinaria di un importo pari ad €1.932.404,42;
- attribuzione di un dividendo all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo di €1.932.404,42 mediante versamento alla Tesoreria competente.

Il patrimonio netto della Società – che, al 31 dicembre 2007, era di €123.435.853,90 ridottosi ad €120.345.137,48 a seguito della distribuzione all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze del dividendo pari ad €3.090.716,42 – si attesterà pertanto a fine 2008 in caso di approvazione da parte dell'Assemblea della proposta del Consiglio, ad €122.480.952,89, comprensivo della riserva speciale in sospensione d'imposta ex art. 70, comma 2 bis TUIR, accantonata in ottemperanza al disposto del predetto articolo.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge al Direttore Generale, ai Dirigenti ed a tutto il Personale il proprio sentito apprezzamento per l'impegno e la dedizione posti nel conseguimento degli obiettivi aziendali, che hanno consentito il raggiungimento di significativi risultati economici e patrimoniali; il Consiglio, d'intesa con l'Azionista, conferma l'impegno a valorizzare il ruolo assunto da Consap nel campo dei servizi volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

27 marzo 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici SpA**Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio d'esercizio al 31/12/2008
- ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile -**

Signori Azionisti della CONSAP SpA,

nel trascorso esercizio 2008, il Collegio ha svolto esclusivamente attività di vigilanza in quanto il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche per effetto della modifica statutaria avvenuta con delibera assembleare del 9 febbraio 2007, che ha disposto anche l'istituzione della funzione di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge n.262/2005.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (art.2403 c.c.) mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali nonché del libro della revisione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione continua delle informazioni di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

In relazione ai principali elementi che hanno contraddistinto l'attività della Società nel 2008, il Collegio prende atto che la Relazione sulla gestione si sofferma sulla valorizzazione del ruolo di CONSAP come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali non coperte o coperte solo in

parte dal settore assicurativo privato nonché sugli interventi organizzativi adottati finalizzati, unitamente alla razionalizzazione delle procedure, a migliorare, in termini di efficacia e di efficienza, l'espletamento dei compiti istituzionali.

Nel corso del 2008 è, infatti, aumentato l'impegno della Società nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare, del Fondo di garanzia per le vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di indennizzo) e del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Il sempre maggior impegno nelle "gestioni separate", che ha determinato un costante aumento dei recuperi da tali attività, insieme al consolidato rigore nel contenimento dei costi di esercizio, hanno consentito un netto miglioramento, al di là delle previsioni, del grado di copertura dei costi della produzione (90% nel 2008 e 84% nel 2007).

Il grado di copertura è, peraltro, influenzato da costi non recuperabili per oltre € 3 mln – compreso il costo del personale – correlati alla gestione e dismissione del patrimonio immobiliare residuo. Al netto di tali costi, si può considerare raggiunto l'equilibrio tra costi e ricavi della gestione caratteristica.

Prima di illustrare le verifiche effettuate ed i risultati conseguiti, occorre sottolineare che l'assemblea ordinaria della Società tenutasi il 20 maggio 2008, dopo successivi rinvii, ha nominato in data 3 luglio 2008, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2008/2010, che risulta così composto: Presidente Prof. Giuseppe Sancetta, sindaci effettivi Dott. Nicola Antoniozzi e Avv. Domenico La Selva, sindaci supplenti Dott. Luigi Orlando e Dott.ssa Carla Pavone.

* * *

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e può ragionevolmente assicurare che l'operato della Società è stato conforme alla legge, allo statuto sociale, pertanto non imprudente, azzardato, in conflitto di interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile o esposti.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la

formazione e l'impostazione del bilancio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Passando all'esame dei risultati, il Collegio rileva che il bilancio relativo al 31 dicembre 2008 registra un utile netto di € 4.068.220 contro € 6.506.771 dell'esercizio precedente.

La variazione del risultato della gestione è essenzialmente dovuta: ai ricavi e recuperi delle "gestioni separate " (€ 16,1 mln contro € 14,6 mln nel 2007); ai proventi straordinari inerenti prevalentemente le plusvalenze da alienazioni di immobili (€ 3,6 mln contro € 6,8 mln del 2007) ed al contenimento delle spese per beni e servizi pari a € 6,1 mln, in diminuzione di € 0,2 mln (-3%) rispetto al 2007.

Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	257.728.701
Passività	Euro	133.315.343
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	120.345.138
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	4.068.220
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	377.437.761

Il **conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.929.608
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	22.132.875
Differenza	Euro	(2.203.267)
Proventi e oneri finanziari	Euro	5.970.683
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(1.957.192)
Proventi e oneri straordinari	Euro	3.891.577

Risultato prima delle imposte	Euro	5.701.801
Imposte sul reddito	Euro	1.633.581
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	4.068.220

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2008; la relazione sulla situazione e sull'andamento della gestione è stata redatta in conformità alle norme contenute nel codice civile e, in ultimo, la nota integrativa commenta dettagliatamente le singole poste di bilancio e le loro variazioni rispetto ai valori iniziali. Vengono altresì fornite nella stessa, le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la società di revisione ed ha effettuato anche una riunione presso la sede sociale, nel corso della quale non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso della riunione e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non è stata rilevata l'esistenza di fatti censurabili.

Il Collegio ha appreso, per le vie brevi, che la società di revisione incaricata del controllo contabile ha ultimato la verifica relativamente al bilancio 2008 senza segnalare rilievi o eccezioni. Il Collegio rimane, comunque, in attesa del rilascio della relazione da parte della società di revisione.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008; né esprime obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile.

Sede, 8 aprile 2009

IL COLLEGIO DEI SINDACI